**AUGUSTIN HADELICH**

*Violino*

"Augustin Hadelich è uno dei più grandi violinisti e avrà una influenza decisiva sulle forme artistiche del futuro". *Süddeutsche Zeitung*

Augustin Hadelich è considerato uno dei più grandi violinisti contemporanei. Noto per la tecnica fenomenale, le interpretazioni profonde e coinvolgenti e la tonalità suggestiva, si esibisce di continuo in tutto il mondo. Ha collaborato con tutte le principali orchestre americane, oltre che con i *Berliner Philharmoniker*, l’Orchestra del *Concertgebouw*, la *Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks*, l’*Orchestre National de France*, la *London Philharmonic Orchestra*, la *NHK Symphony Orchestra* di Tokyo e molte alte.

Nell’estate 2023, Augustin Hadelich ha tenuto concerti per i *BBC Proms*, ad Aspen, La Jolla, Verbier, Tsinandali, Bucarest e Salisburgo. Al Salisburgo Festspiele ha debuttato con i Wiener Philharmoniker; un altro evento è stato la sua ‘residenza’ alla Konzerthaus di Berlino, dove ha esplorato vari formati di concerti.

Per l'apertura della stagione 2023/24, Augustin Hadelich ha effettuato la prima esecuzione tedesca del Concerto per violino di Donnacha Dennehy, composto per lui, insieme alla *Konzerthausorchester Berlin* nell'ambito del Musikfest di Berlino. È solista nei concerti di apertura della stagione dell'*Orchestre National de France* e dell'Orchestra Filarmonica Ceca. Importanti debutti lo portano alla *Staatskapelle Dresden*, all'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, alla *Tonhalle-Orchester* di Zurigo e alla *NDR Radiophilharmonie*. Altri inviti prevedono collaborazioni con l’Orchestra Sinfonica di Barcellona, ​​la Sinfonica Nazionale Danese e la Sinfonica della Radio Finlandese, la Filarmonica dei Paesi Bassi e la Filarmonica di Bruxelles, la *Philharmonia Zürich* e la *TonkünstlerOrchester*. In Nord America suona con la *Cleveland Orchestra*, la *Minnesota Orchestra*, la *Los Angeles Chamber Orchestra*, nonché le orchestre sinfoniche di San Francisco, St. Louis, San Diego, Houston, Indianapolis, New Jersey e Vancouver. In Asia è ospite della *NHK Symphony Orchestra*, della Filarmonica di Taiwan e della Filarmonica di Seoul. Oltre agli impegni orchestrali, tiene recital solistici in Italia, Germania e Stati Uniti.

Il catalogo delle registrazioni di Augustin Hadelich copre un'ampia gamma di letteratura violinistica. Nel 2016, ha ricevuto un GRAMMY Award come ‘Miglior assolo strumentale classico’ per la sua registrazione del Concerto per violino ‘L'Arbre des songes’ di Dutilleux. Una registrazione dei Ventiquattro Capricci di Paganini è stata pubblicata da Warner Classics nel 2018, dopo aver siglato un accordo di esclusiva discografica. A questa ha fatto seguito, nel 2019, un secondo album contenente i Concerti di Brahms e Ligeti. Augustin Hadelich ha ricevuto un *Opus Klassik Award* nel 2021 per la sua registrazione ‘Bohemian Tales’, contenente il Concerto per violino di Dvořák, registrato con la *Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks*. Anche la sua registrazione delle Sonate e Partite di Bach è stata accolta con entusiasmo dalla stampa e nominata ai GRAMMY. La sua ultima registrazione, "Recuerdos", si dedica a opere di Britten, Prokofiev e Sarasate, insieme alla *WDR Sinfonieorchester*.

Augustin Hadelich, di cittadinanza americana e tedesca, è nato in Italia da genitori tedeschi. Ha studiato con Joel Smirnoff alla *Juilliard School* di New York. La sua carriera ha fatto un significativo balzo in avanti nel 2006 grazie alla vittoria dell’*International Violin Competition* di Indianapolis. Fra gli altri riconoscimenti ottenuti figurano un *Avery Fisher Career Grant* a New York (2009), una borsa di studio del *Borletti-Buitoni Trust* nel Regno Unito (2011), un dottorato onorario dalla *University of Exeter* sempre nel Regno Unito (2017) e nel 2018 è stato votato ‘Strumentista dell’anno’ dall’influente rivista *Musical America*.

Dal 2021 Augustin Hadelich è Professore presso la Facoltà di Violino della *Yale School of Music* presso la *Yale University*. Suona un violino Giuseppe Guarneri del Gesù del 1744, noto come ‘Leduc, ex Szeryng’, su gentile concessione del *Tarisio Trust*.

*Stagione 2023-24*